



## COMUNE DI PAVIA

### Comunicato Stampa

#### “TEATRO PER NOI” CON L’ OPERETTA AL CAVALLINO BIANCO

Torna dopo il successo della Stagione scorsa il progetto “Teatro per noi” sostenuto e promosso dalla Fondazione Teatro Fraschini in collaborazione con l’ Assessorato ai Servizi Sociali, Volontariato, Sanità e Politiche per la casa del Comune di Pavia -

Mercoledì 6 marzo alle ore 15.30 andrà in scena “Al Cavallino Bianco” riservato a coloro che partecipano alle attività ricreative e culturali delle APS pavesi. Il progetto, prosegue con la finalità di creare nuove occasioni di socializzazione tra anziani e inclusione con la comunità.

*“E’ con soddisfazione - dichiara **Anna Zucconi**, assessore ai Servizi Sociali, Volontariato, Sanità e Politiche per la casa - che anche quest’anno possiamo offrire agli associati delle APS cittadine e ai soggetti fragili, una giornata al teatro per uno spettacolo di operetta. I numeri elevati dei partecipanti ci conferma come questa iniziativa rappresenti un momento di socialità e di cultura molto importante per il territorio del quale, soprattutto dopo i momenti difficili di isolamento, non si può più fare a meno. Ringrazio la Fondazione teatro Fraschini ed il direttore Francesco Nardelli per la consueta disponibilità e sensibilità al tema dell’inclusione e della socialità”*

Per l’occasione l’Orchestra è l’Ensemble Universitario del Collegio Ghislieri nato nel 2022 con l’intento di valorizzare i talenti musicali presenti all’interno della comunità collegiale e universitaria pavese. Con questo progetto, per iniziativa del Centro di Musica Antica Ghislieri e della Fondazione Teatro Fraschini, l’Ensemble si presenta per la prima volta in formazione orchestrale, accogliendo nel suo organico giovani studenti e appassionati di musica del territorio selezionati per audizione. Direttore dell’ensemble è il Maestro Carlo De Martini, violinista e direttore d’orchestra, storico docente di Violino alla Civica Scuola di Musica “Claudio Abbado” di Milano.

La regia è come sempre affidata a Corrado Abbati.

*“Il Cavallino - dichiara **Corrado Abbati** - che si pregia d’essere l’anello di congiunzione fra operetta, rivista e commedia musicale, è stato concepito dagli autori con inusuale modernità per un pubblico cosmopolita preso dalla voglia di viaggiare, la stessa che è ritornata anche oggi. Questa produzione nasce proprio da questa premessa: sarà una vacanza! Sì, una vacanza vivace, scoppiettante, divertente e colorata, in un luogo idilliaco dove il buonumore regna sovrano. Si apre il sipario e ci sono le montagne per lo jodel, il lago per i tuffi e l’azzurro del cielo. Abbiamo scelto mondi visivi ora ironici, a volte sorprendenti o bizzarri, che suggeriscono le immagini di un rifugio, una bolla d’illusione che si fa realtà così come gli spettatori si aspettano da una moderna produzione del Cavallino. L’idea di rendere una*

*serata di piacere spensierato passa dai dialoghi arguti, dalle musiche immortali e dai giochi coreografici sostenuti da un ritmo veloce (quello che ormai molti definiscono: alla Abbati): un'emozione per tutti, indipendentemente dalla fascia d'età".*

**Pavia, 1° marzo 2024**

**L'Ufficio Stampa**